

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00152043

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

RV - GERARCHIA

RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 3

RVER - Codice oggetto radice 0300152043

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

PVCL - Località MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ B, 1, 63/ Galleria Nuova

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Corte Vecchia/ B, 1, 63/ museo

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 774

INVD - Data 1948

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione laterale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Longino

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1726
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1726
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Orioli Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1730/ 1750
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTH - Sigla per citazione	00000617

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	120.3
MISL - Larghezza	97.5
FRM - Formato	ovale

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1987
RSTN - Nome operatore	Laboratorio della Soprintendenza

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Uno dei due dipinti ovali posti ai lati della tela centrale.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Longino. Attributi: (Longino) tiene con entrambe le mani un reliquiario a calice contenente il sangue di Cristo; lancia.
	Il "trittico" nasce per una cappella del Palazzo Ducale, realizzata intorno al 1726 nel cosiddetto Appartamento di Guastalla; una precedente cappella era ornata di una pala documentata nel 1714 e probabilmente dismessa (S. L'Occaso, in Osanna Andreasi 2005, p. 222). Nell'appartamento, ricavato al piano nobile del Palazzo del Capitano, l'attuale lungo corridoio che affaccia verso piazza Sordello era suddiviso in una successione di ambienti - nove camerini e la nostra cappella - eliminati da restauri dei primi anni del Novecento. L'anno 1726 coincide con quello della canonizzazione di san Luigi

NSC - Notizie storico-critiche

Gonzaga, eletto compatrono della città di Mantova; la beata Osanna lo era sin dal momento della sua morte. In quell'occasione, o a brevissima distanza, il pittore mantovano Giuseppe Orioli è incaricato di dipingere tre tele per la nuova cappella: il trittico propone, nella scelta dei santi raffigurati, un compendio della devozione mantovana, poiché la paletta centrale illustra l'Immacolata Concezione tra i santi Anselmo, Luigi Gonzaga e Giovanni Bono, mentre i due ovali laterali raffigurano rispettivamente San Longino e la Beata Osanna Andreasi. I tre dipinti rimangono nella loro collocazione anche dopo che, nel 1773, la cappella è rinnovata e arricchita da stucchi (vd. Introduzione, p. 000). Nell'inventario del Palazzo del 1787 sono ancora ricordati come opere dell'Orioli, mentre nei registri successivi questa informazione non è più trasmessa, tanto che la pala è genericamente inventariata nel 1948 come opera di scuola mantovana del XVIII secolo. Ozzola in seguito (1949, n. 236; 1953, n. 236) deve aver preso visione dei documenti più antichi, poiché cita propriamente la pala come opera dell'Orioli; da allora non vi sono state esitazioni circa la sua paternità. I due ovali laterali rimangono invece curiosamente negletti. Inventariati come dipinti di scuola mantovana del XVII secolo [?] nel 1948, sono pubblicati per la prima volta nel 2002, quando la Dugoni (in I dipinti 2002, pp. 116-119) riunisce il trittico restituendo anche i due laterali al mantovano Orioli; la studiosa precisa grazie agli inventari del Palazzo Ducale le giuste iconografie e suggerisce una cronologia non di molto posteriore al 1726, anno della canonizzazione di Luigi Gonzaga, che risulta perfettamente condivisibile per le ragioni già espresse. Da un punto di vista stilistico le tre tele mostrano forti tangenze con la cultura bolognese che è alla base del nostro artista, formatosi nei primi due decenni del Settecento nella bottega di Gian Gioseffo Dal Sole, dalla quale sembra essersi "emancipato" verso il 1711-1714, anni cui si datano le sue prime opere, ritrovate a Faenza dalla Tambini (1999). Questa studiosa nota quindi che, nella nostra pala, "il Santo vescovo inginocchiato", Anselmo di Lucca, riprende con discreta precisione una figura dipinta da Dal Sole nella pala della chiesa del Suffragio di Imola (Tambini 1999). I confronti più stringenti, da un punto di vista stilistico, sono con opere dell'Orioli databili agli anni Venti: la pala del 1722 nella chiesa del Carmine di Canneto sull'Oglio (S. L'Occaso, in Osanna Andreasi 2005, p. 227), il San Paolo primo eremita di Portiolo del 1724 (L'Occaso 2006, p. 229 nota 27), un Sant'Antonio di Padova su tela ovale nella basilica di Santa Barbara, sulla cimasa dell'altare di Santa Margherita - attribuito al Donnini da Bertelli (in Bertelli, Grassi 2006, pp. 40-41) ma a mio avviso da restituire all'Orioli - e la Pentecoste di Sant'Egidio, certamente anteriore al 1730. Anche il dato stilistico porta quindi a confermare la cronologia del trittico al 1726 circa. La Vergine della nostra tela torna, analoga, sia nella pala di Sant'Egidio, sia nell'Immacolata e santi di Boccadiganda (riferita a Orioli in: L'Occaso 2006, p. 230 nota 37), che dev'essere già degli anni Trenta. I due ovali offrono le due figure tagliate a tre quarti, su un fondo neutro scuro e con un senso del chiaroscuro più accentuato. La Beata Osanna Andreasi si rifà probabilmente a una tela di Elisabetta Sirani nella sagrestia della Madonna di Galliera a Bologna, raffigurante la Beata Filippina Ghisilieri.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
-------------------------------------	--

CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova
-------------------------	------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale
--------------------	---------------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43516B
-------------------------------------	----------------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	L'Occaso S.
----------------------	-------------

BIBD - Anno di edizione	2011
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	pp. 383-384, n. 490
----------------------------	---------------------

BIBI - V., tavv., figg.	tav. CLXI, nn. 490
--------------------------------	--------------------

BIBH - Sigla per citazione	30000469
-----------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Perina C.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1965
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 569
----------------------------	--------

BIBH - Sigla per citazione	70000007
-----------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Ozzola L.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1949
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	n. 236
----------------------------	--------

BIBH - Sigla per citazione	30000471
-----------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Ozzola L.
----------------------	-----------

BIBD - Anno di edizione	1953
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	n. 236
----------------------------	--------

BIBH - Sigla per citazione	20000426
-----------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Bosio L.
----------------------	----------

BIBD - Anno di edizione	1968
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 140
----------------------------	--------

BIBH - Sigla per citazione	13000316
-----------------------------------	----------

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

BIBA - Autore	Tellini Perina C.
----------------------	-------------------

BIBD - Anno di edizione	1969
--------------------------------	------

BIBN - V., pp., nn.	p. 136 nota 18
BIBH - Sigla per citazione	20000349
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paccagnini
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	13000044
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	fig. p. 89
BIBH - Sigla per citazione	20000440
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tambini
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	13000323
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rodella Giovanni
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIBH - Sigla per citazione	20000164
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32-35
BIBH - Sigla per citazione	30000562
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tellini Perina C.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	p. 315
BIBH - Sigla per citazione	13000257
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBN - V., pp., nn.	scheda 27
BIBH - Sigla per citazione	13000324

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Berzaghi
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	p. 93
BIBH - Sigla per citazione	13000225

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	San Maurizio, mostra sul Preziosissimo Sangue
MSTL - Luogo	Mantova
MSTD - Data	1998

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.

FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.